

Allegato N. 2: Modulo tipo per una richiesta di cooperazione Europol delle forze di polizia nazionali.



Comando/Ufficio _____

N. di prot.

Roma, gg/mm/aaaa

OGGETTO:

A

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE
 SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA
 UNITÀ NAZIONALE EUROPOL

ROMA

CODICI DI GESTIONE³⁵ (HANDLING CODES)			
<p>Queste informazioni possono essere trasmesse o utilizzate solo da Europol e dalle competenti autorità degli Stati Membri al fine di prevenire e combattere crimini relativi alle aree di competenza Europol e di prevenire e combattere altre forme di grave criminalità. Prima di inoltrare i dati ad Organismi Terzi, per il loro utilizzo, è necessario che lo Stato che li ha forniti dia il suo formale assenso.</p>			
AUTORIZZAZIONI/RESTRIZIONI ADDIZIONALI (OPZIONALI):			
<input type="checkbox"/>	H-1	Questa informazione non deve essere utilizzata come prova nel corso di procedimenti penali senza l'autorizzazione dello Stato Membro che l'ha fornita	
<input type="checkbox"/>	H-2	Questa informazione non deve essere divulgata senza l'autorizzazione dello Stato Membro che l'ha fornita	
<input type="checkbox"/>	H-3	Motivi della trasmissione:	
		<input type="checkbox"/>	Macro AWF : <input type="checkbox"/> SOC <input type="checkbox"/> CT
		<input type="checkbox"/>	Focal Point:
		<input type="checkbox"/>	Target Group:
		<input type="checkbox"/>	Europol – Sistema informativo
		<input type="checkbox"/>	Su richiesta di _____
		<input type="checkbox"/>	Altri motivi:
		Ulteriori autorizzazioni:	
		<input type="checkbox"/>	Questa informazione può essere fornita a tutti gli Stati Terzi ed altri Organismi che hanno stipulato un accordo di cooperazione con Europol
		<input type="checkbox"/>	Questa informazione può essere fornita a OICP Interpol
<input type="checkbox"/>	Altre autorizzazioni: _____		
Applicazione di altre restrizioni (seguite anche da testo libero):			
<input type="checkbox"/>	Lo Stato che ha fornito le informazioni deve essere notiziato dell'uso delle stesse		
<input type="checkbox"/>	L'informazione non può essere diffusa o utilizzata da Stati non Membri UE		

1. Barrare il codice di gestione che si intende attribuire alle informazioni contenute nella presente richiesta.

<input type="checkbox"/>		L'informazione non può essere diffusa o utilizzata da Organizzazioni o Organismi internazionali
<input type="checkbox"/>		L'informazione non può essere diffusa o utilizzata da specifici Stati
<input type="checkbox"/>		L'informazione non può essere diffusa ad uno Stato terzo o ad un Organismo senza la preventiva approvazione dello Stato che l'ha fornita
<input type="checkbox"/>		Altre restrizioni: _____
Fonte		
<input type="checkbox"/>	A	Fonte per la quale non sussistono dubbi circa l'autenticità, l'affidabilità o la competenza, oppure informazione fornita da una fonte che in passato ha dimostrato di essere affidabile in tutti i casi.
<input type="checkbox"/>	B	Fonte dalla quale l'informazione pervenuta si è dimostrata affidabile nella maggior parte dei casi.
<input type="checkbox"/>	C	Fonte dalla quale l'informazione pervenuta non si è dimostrata affidabile nella maggior parte dei casi.
<input type="checkbox"/>	D	Fonte la cui affidabilità non può essere valutata.
Informazione		
<input type="checkbox"/>	1	Informazione è ritenuta sicura senza alcuna riserva.
<input type="checkbox"/>	2	L'informazione è conosciuta personalmente dalla fonte, ma non conosciuta personalmente dall'agente che la fornisce.
<input type="checkbox"/>	3	L'informazione non è conosciuta personalmente dalla fonte, ma è avallata da altre informazioni già registrate.
<input type="checkbox"/>	4	L'informazione non è conosciuta personalmente dalla fonte e non può essere avallata in alcun modo.

Settore di cooperazione³⁶	
Stato richiedente	Italia.
Stati interessati³⁷	

3. Indicare il reato del mandato Europol o il nome dell'AWF di riferimento.

4. Indicare gli Stati ai quali sono richieste le informazioni.

Contesto operativo³⁸:	
Richiesta:	
Note³⁹:	

(Gruppo firma)

5. Indicare sinteticamente il contesto operativo.

6. Indicare eventuali autorizzazioni/atti emessi dall'A.G., necessità di ottenere la risposta entro una certa data, punti di contatto (se ritenuto necessario), ed ogni altra utile informazione.

Allegato N. 3: Fattispecie criminose dell'area di mandato di Europol (art. 4 ECD).

Ambito criminoso/organizzazioni:

- traffico illecito di stupefacenti,
- attività illecite di riciclaggio di denaro,
- criminalità nel settore delle materie nucleari e radioattive,
- organizzazione clandestina di immigrazione,
- tratta di esseri umani,
- criminalità connessa al traffico di veicoli rubati,
- omicidio volontario, lesioni personali gravi,
- traffico illecito di organi e tessuti umani,
- rapimento, sequestro e presa d'ostaggi,
- razzismo e xenofobia,
- furti organizzati,
- traffico illecito di beni culturali, compresi gli oggetti d'antiquariato e le opere d'arte,
- truffe e frodi,
- transazioni finanziarie sospette attraverso corrieri di valuta e riciclaggio di denaro
- racket ed estorsioni,
- contraffazione e pirateria in materia di prodotti,
- falsificazione di atti amministrativi e traffico di documenti falsi,
- falsificazione di monete e di altri mezzi di pagamento,
- criminalità informatica,
- corruzione,
- traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi,
- traffico illecito di specie animali protette,
- traffico illecito di specie e di essenze vegetali protette,
- criminalità ambientale,
- traffico illecito di sostanze ormonali ed altri fattori di crescita.

Allegato N. 4: Lista degli AWF e dei *Focal Point* di Europol (situazione a settembre 2013).

NOME FOCAL POINT	AWF	AREA CRIMINALE D'INTERESSE	DATA DI APERTURA
Monitor	SOC	Gangs di motociclisti	giu 2012
Hydra	CT	Terrorismo islamico	mag 2012
EEOC Top 100	SOC	Reti di criminalità organizzata dell'Europa orientale	giu 2012
Heroin	SOC	Reti turche coinvolte nei traffici di eroina	giu 2012
Sustrans	SOC	Transazioni finanziarie sospette	giu 2012
Cola	SOC	Reti latino-americane coinvolte nei traffici di cocaina	giu 2012
Twins	SOC	Reti di pornografia infantile su <i>Internet</i>	giu 2012
Terminal	SOC	Frodi con carte di credito	giu 2012
Dolphin	CT	Più importanti reti non islamiche di terrorismo che minacciano l'UE	mag 2012
Copper	SOC	Reti di criminalità organizzata di etnia Albanese	giu 2012
Furtum	SOC	Gangs itineranti dell'ex Jugoslavia dedite al furto con scasso	giu 2012
Phoenix	SOC	Tratta di esseri umani	giu 2012
Synergy	SOC	Droghe sintetiche	giu 2012
Soya	SOC	Contraffazione dell'Euro	giu 2012
Smoke	SOC	Traffico illecito di tabacco	giu 2012
Checkpoint	SOC	Agevolazione dell'immigrazione illegale	giu 2012
Copy	SOC	Pirateria commerciale	giu 2012
MTIC	SOC	Frodi intracomunitarie	giu 2012
Cyborg	SOC	Crimini informatici	giu 2012
Check the WEB	CT	Analisi dei proclami <i>Web</i> delle organizzazioni terroristiche	mag 2012
TFTP	CT	Tracciamento dei flussi finanziari delle reti terroristiche	mag 2012
Cannabis	SOC	Stupefacenti	giu 2012
Maritime Piracy	CT	Pirateria marittima	mag 2012
ITOC	SOC	Criminalità organizzata italiana	3 mag 2013
Firearms	SOC	Traffici illegali di armi da fuoco	gen 2014
Sports Corruption	SOC	Corruzione nelle manifestazioni sportive	apr 2014
Asset Recovery Office	SOC	Recupero beni sequestrati. Procedura di approvazione in corso	Data presunta Primavera 2014

LEGENDA:

- **SOC: *serious and organised crime.***
- **CT: *counter terrorism.***

**Allegato N. 5 alla
Relazione annuale 2013 al Comitato Parlamentare
di vigilanza sull'attività di Europol**

Scheda operazione n. 1

Nome operazione:

I SOLITI IGNOTI

Data inizio:

MARZO 2012

Data fine:

16.01.2013

Cooperazione richiesta da:

AWF: Serious and Organised Crime - Focal Point: SOYA

Forza di polizia titolare:

Arma dei Carabinieri

Forze di polizia collaboranti:

Guardia di Finanza

Stati membri/ AWFs/ FP/ Europol e/o partner di cooperazione interessati:

AWF SOC - FP SOYA.

Ambito criminoso/organizzazioni:

- traffico illecito di stupefacenti,
- attività illecite di riciclaggio di denaro,
- criminalità nel settore delle materie nucleari e radioattive,
- organizzazione clandestina di immigrazione,
- tratta di esseri umani,
- criminalità connessa al traffico di veicoli rubati,
- omicidio volontario, lesioni personali gravi,
- traffico illecito di organi e tessuti umani,
- rapimento, sequestro e presa d'ostaggi,
- razzismo e xenofobia,
- furti organizzati,
- traffico illecito di beni culturali, compresi gli oggetti d'antiquariato e le opere d'arte,
- truffe e frodi,
- transazioni finanziarie sospette attraverso corrieri di valuta e riciclaggio di denaro

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | racket ed estorsioni, |
| <input type="checkbox"/> | contraffazione e pirateria in materia di prodotti, |
| <input type="checkbox"/> | falsificazione di atti amministrativi e traffico di documenti falsi, |
| <input checked="" type="checkbox"/> | falsificazione di monete e di altri mezzi di pagamento, |
| <input type="checkbox"/> | criminalità informatica, |
| <input type="checkbox"/> | corruzione, |
| <input type="checkbox"/> | traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi, |
| <input type="checkbox"/> | traffico illecito di specie animali protette, |
| <input type="checkbox"/> | traffico illecito di specie e di essenze vegetali protette, |
| <input type="checkbox"/> | criminalità ambientale, |
| <input type="checkbox"/> | traffico illecito di sostanze ormonali ed altri fattori di crescita. |

Numero persone coinvolte:

3

Breve sintesi dell'operazione:

Il 16 gennaio 2013 militari del Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria e della Compagnia CC di Caserta e della Guardia di Finanza di Aversa, a Galliciano nel Lazio (Roma), effettuavano un'irruzione all'interno di un capannone adibito a zecca clandestina per la produzione di monete false da 1 e da 2 Euro.

Nella circostanza arrestavano tre persone e sequestravano:

- n. 70 monete false da 2 Euro, recanti la faccia nazionale italiana (versione commemorativa "Olimpiadi Invernali di Torino");
- n. 8 monete false da 1 Euro, recanti la faccia nazionale francese;
- n. 2 coni recanti i grafismi delle facce europea e nazionale della moneta da 2 Euro;
- n. 1 pressa idraulica utilizzata per la coniazione delle monete;
- decine di migliaia di tondelli per la riproduzione della parte interna delle monete da 2 Euro;
- decine di migliaia di anelli per riproduzione della parte esterna delle monete da 2 Euro, recanti godronatura analoga a quella delle monete genuine;
- decine di migliaia di tondelli e anelli godronati per la riproduzione delle monete da 1 Euro;
- scarti di lavorazione di metalli e altro materiale di vario tipo connessi con l'attività di falsificazione.

Scheda operazione n. 2**Nome operazione:**

EVERY TEN

Data inizio:

SETTEMBRE 2013

Data fine:

09.12.2013

Cooperazione richiesta da:

AWF: Serious and Organised Crime - Focal Point: SOYA

Forza di polizia titolare:

Arma dei Carabinieri

Forze di polizia collaboranti:

//

Stati membri/ AWFs/ FP/ Europol e/o partner di cooperazione interessati:

AWF SOC - FP SOYA.

Ambito criminoso/organizzazioni:

- traffico illecito di stupefacenti,
- attività illecite di riciclaggio di denaro,
- criminalità nel settore delle materie nucleari e radioattive,
- organizzazione clandestina di immigrazione,
- tratta di esseri umani,
- criminalità connessa al traffico di veicoli rubati,
- omicidio volontario, lesioni personali gravi,
- traffico illecito di organi e tessuti umani,
- rapimento, sequestro e presa d'ostaggi,
- razzismo e xenofobia,
- furti organizzati,
- traffico illecito di beni culturali, compresi gli oggetti d'antiquariato e le opere d'arte,
- truffe e frodi,
- transazioni finanziarie sospette attraverso corrieri di valuta e riciclaggio di denaro
- racket ed estorsioni,
- contraffazione e pirateria in materia di prodotti,
- falsificazione di atti amministrativi e traffico di documenti falsi,
- falsificazione di monete e di altri mezzi di pagamento,
- criminalità informatica,

- corruzione,**
- traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi,**
- traffico illecito di specie animali protette,**
- traffico illecito di specie e di essenze vegetali protette,**
- criminalità ambientale,**
- traffico illecito di sostanze ormonali ed altri fattori di crescita.**

Numero persone coinvolte:**5****Breve sintesi dell'operazione:**

Il 9 dicembre 2013, i Carabinieri di Verbania eseguivano cinque ordini di custodia cautelare nei confronti di 5 persone sospettate di falsificazione di monete (un falsario e quattro persone incaricate dello smistamento e della distribuzione). L'obiettivo dell'indagine era un gruppo criminale che produceva e distribuiva rilevanti quantitativi di banconote da 50 euro contraffatte. Venivano 173 scatole di cartone, ciascuna contenente 9.000 pezzi di banconote da 50 euro contraffatte (in totale 1,55 milioni di pezzi). Il valore nominale delle banconote sequestrate ammontava a circa 77,5 milioni di euro. Si tratta del sequestro più consistente di banconote in euro contraffatte. Per fare un raffronto, l'ammontare complessivo delle banconote da 50 euro false (50P5) sequestrate nel corso dell'operazione più famosa a partire dal 2002, era di 1,36 milioni di pezzi per un valore nominale di 68 milioni di euro.

Scheda operazione n. 3**Nome operazione:**

SALTAMONTES

Data inizio:

SETTEMBRE 2012

Data fine:

12.11.2013

Cooperazione richiesta da:AWF: Serious and Organised Crime - Focal Point: *FURTUM***Forza di polizia titolare:**

POLIZIA DI STATO

Forze di polizia collaboranti:

//

Stati membri/ AWFs/ FP/ Europol e/o partner di cooperazione interessati:

Stati membri dell'U.E., Svizzera; Norvegia nonché i Paesi Europei con i quali Europol ha sottoscritto accordi operativi di cooperazione; AWF SOC - FP FURTUM.

Ambito criminoso/organizzazioni:

- traffico illecito di stupefacenti,
- attività illecite di riciclaggio di denaro,
- criminalità nel settore delle materie nucleari e radioattive,
- organizzazione clandestina di immigrazione,
- tratta di esseri umani,
- criminalità connessa al traffico di veicoli rubati,
- omicidio volontario, lesioni personali gravi,
- traffico illecito di organi e tessuti umani,
- rapimento, sequestro e presa d'ostaggi,
- razzismo e xenofobia,
- furti organizzati,
- traffico illecito di beni culturali, compresi gli oggetti d'antiquariato e le opere d'arte,
- truffe e frodi,
- transazioni finanziarie sospette attraverso corrieri di valuta e riciclaggio di denaro
- racket ed estorsioni,
- contraffazione e pirateria in materia di prodotti,
- falsificazione di atti amministrativi e traffico di documenti falsi,
- falsificazione di monete e di altri mezzi di pagamento,

- criminalità informatica,**
- corruzione,**
- traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi,**
- traffico illecito di specie animali protette,**
- traffico illecito di specie e di essenze vegetali protette,**
- criminalità ambientale,**
- traffico illecito di sostanze ormonali ed altri fattori di crescita.**

Numero persone coinvolte:

21

Breve sintesi dell'operazione:

Il 12 novembre 2013 la Squadra Mobile della Questura di Novara eseguiva un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Novara, nell'ambito dell'operazione "Saltamontes" nei confronti di 21 sudamericani, ritenuti appartenenti ad un gruppo criminale organizzato itinerante dedita alla commissione di rapine in danno di banche e gioiellerie.

L'operazione originava dal "monitoraggio" degli appartenenti all'associazione per delinquere che portava all'acquisizione di elementi probatori idonei ad accertarne la responsabilità nella commissione di numerosi reati commessi in Italia e altri Paesi europei.

È stato quindi accertato che su tutto il territorio europeo opera un consistente numero di "bande criminali" composte esclusivamente da sudamericani, dedite alla commissione di reati contro il patrimonio, soprattutto furti con destrezza ai danni di istituti bancari, gioiellerie e mostre orafe.

Scheda operazione n. 4**Nome operazione:**HERMES – AENEAS (*extension 2013*)**Data inizio:**

2011

Data fine:

Tuttora in corso con proroga fino al 30.04.2014

Cooperazione richiesta da:

Italia

Forza di polizia titolare:

Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato

Forze di polizia collaboranti:

FF.PP.

Stati membri/ AWFs/ FP/ Europol e/o partner di cooperazione interessati:

Frontex, Europol, Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Lituania, Malta, Grecia, Germania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

Ambito criminoso/organizzazioni:

- traffico illecito di stupefacenti,
- attività illecite di riciclaggio di denaro,
- criminalità nel settore delle materie nucleari e radioattive
- organizzazione clandestina di immigrazione,
- tratta di esseri umani,
- criminalità connessa al traffico di veicoli rubati,
- omicidio volontario, lesioni personali gravi,
- traffico illecito di organi e tessuti umani,
- rapimento, sequestro e presa d'ostaggi,
- razzismo e xenofobia,
- furti organizzati,
- traffico illecito di beni culturali, compresi gli oggetti d'antiquariato e le opere d'arte,
- truffe e frodi,
- transazioni finanziarie sospette attraverso corrieri di valuta e riciclaggio di denaro
- racket ed estorsioni,
- contraffazione e pirateria in materia di prodotti,
- falsificazione di atti amministrativi e traffico di documenti falsi,
- falsificazione di monete e di altri mezzi di pagamento,

- criminalità informatica,**
- corruzione,**
- traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi,**
- traffico illecito di specie animali protette,**
- traffico illecito di specie e di essenze vegetali protette,**
- criminalità ambientale,**
- traffico illecito di sostanze ormonali ed altri fattori di crescita.**

Numero persone coinvolte:**1 arresto****Breve sintesi dell'operazione:**

Sono attualmente operative, sotto il coordinamento dell'Agenzia europea per il controllo delle frontiere esterne (FRONTEX), due operazioni congiunte, denominate *Joint Operation HERMES*, per il monitoraggio delle coste meridionali della Sicilia, e *Joint Operation AENEAS* per quelle pugliesi e calabresi, nel quadro dell'attività di contrasto all'immigrazione clandestina dal Nord-Africa e dalla Turchia.

In relazione, inoltre, al naufragio di un'imbarcazione proveniente dalla Libia il 3 ottobre 2013 al largo delle coste dell'isola di Lampedusa, l'unità di analisi *Focal Point Checkpoint di Europol* ha offerto disponibilità al sostegno delle Autorità di contrasto italiane per l'individuazione dei criminali responsabili nonché supporto attraverso il dispiegamento di proprio personale e di apparecchiature in Italia.

Il Servizio Centrale Operativo, attraverso il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, ha accolto l'offerta dell'Ufficio europeo di polizia, di concerto anche con le competenti AA.GG. e, dopo preliminari incontri tecnici, ha concordato l'invio di tre specialisti di Europol in Sicilia.

Sul piano delle indagini, le c.d. "interviste" ai superstiti, che parlano di circa 500 migranti imbarcatasi in Libia, permettevano d'identificare un cittadino tunisino individuato come scafista del natante che, nell'ottobre 2013, veniva arrestato dalla Squadra Mobile agrigentina, in esecuzione di un provvedimento di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica del posto, perché gravemente indiziato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, naufragio ed omicidio plurimo.

Le attività info-investigative, anche di natura tecnica, già avviate in relazione ad altri sbarchi sulle coste siciliane, verificatisi nei trascorsi mesi estivi, farebbero emergere per questo naufragio - come per altri sbarchi - profili di responsabilità a carico anche di altri soggetti stranieri.

Scheda operazione n. 5**Nome operazione:**

JPO on stolen vehicles

Data inizio:

26/09/2013

Data fine:

28/09/2013

Cooperazione richiesta da:

Italia

Forza di polizia titolare:

Polizia Stradale- Carabinieri

Forze di polizia collaboranti:

//

Stati membri/ AWFs/ FP/ Europol e/o partner di cooperazione interessati:

Austria, Ungheria, Slovenia, Regno Unito, Germania, Romania, Belgio e Croazia Serbia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Macedonia, Kosovo - Europol, Interpol, Frontex, Eurojust

Ambito criminoso/organizzazioni:

- traffico illecito di stupefacenti,
- attività illecite di riciclaggio di denaro,
- criminalità nel settore delle materie nucleari e radioattive,
- organizzazione clandestina di immigrazione,
- tratta di esseri umani,
- criminalità connessa al traffico di veicoli rubati,
- omicidio volontario, lesioni personali gravi,
- traffico illecito di organi e tessuti umani,
- rapimento, sequestro e presa d'ostaggi,
- razzismo e xenofobia,
- furti organizzati,
- traffico illecito di beni culturali, compresi gli oggetti d'antiquariato e le opere d'arte,
- truffe e frodi,
- transazioni finanziarie sospette attraverso corrieri di valuta e riciclaggio di denaro
- racket ed estorsioni,
- contraffazione e pirateria in materia di prodotti,
- falsificazione di atti amministrativi e traffico di documenti falsi,
- falsificazione di monete e di altri mezzi di pagamento,

- criminalità informatica,**
- corruzione,**
- traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi,**
- traffico illecito di specie animali protette,**
- traffico illecito di specie e di essenze vegetali protette,**
- criminalità ambientale,**
- traffico illecito di sostanze ormonali ed altri fattori di crescita.**

Numero persone coinvolte:

49 persone arrestate

Breve sintesi dell'operazione:

L'operazione è stata programmata nel quadro dei c.d. progetti europei "EMPACT" ed in particolare del cd. "EMPACT Western Balkans" ovvero un'insieme di attività di contrasto finalizzate a mitigare il ruolo dei Balcani occidentali quale luogo chiave per il transito e lo stoccaggio di beni illeciti nonché di centro logistico per gruppi criminali organizzati, inclusi quelli albanesi. L'Italia è "driver" (pilota) dell'intero progetto *Empact WB* ma è soprattutto "Action Leader" della specifica attività operativa consistente nell'organizzazione di un'operazione congiunta transfrontaliera che coinvolge i paesi dei Balcani. Questa attività è stata la prima esperienza di questo tipo che ha visto l'Italia Paese *driver* a livello internazionale con azioni concordate a livello provinciale con le singole Autorità prefettizie per il coordinamento sul campo ed il raccordo operativo delle forze di polizia impiegate.

Durante i tre giorni di attività sono stati controllati 328.000 automezzi di vario tipo, sono stati sequestrati 129 veicoli rubati e sono state arrestate 49 persone per vari reati (traffico di veicoli rubati, immigrazione illegale, cessione di stupefacenti, detenzione illegale di armi e possesso di documenti falsificati).